



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 13/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 29 Marzo

DOMENICA DELLE PALME

“Benedetto colui che viene nel nome del Signore”

Ore 10.15: Benedizione dell’ulivo nel sottoportico di via Leopardi e poi processione fino in Chiesa per la Messa con la lettura del Vangelo della Passione

Lunedì 30 Marzo

Ore 8.30: Recita delle lodi nel Coro della Chiesa

Martedì 31 Marzo

Ore 8.30: Recita delle lodi nel Coro della Chiesa

Mercoledì 1 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi nel Coro della Chiesa

Ore 18.30: CELEBRAZIONE COMUNITARIA
DEL SACRAMENTO DEL PERDONO (*in Chiesa*)

GIOVEDÌ SANTO 2 Aprile

Ore 8.30: Recita delle Lodi nel Coro della Chiesa

ORE 18.30: SANTA MESSA NELLA “CENA DEL SIGNORE”
e lavanda dei piedi ai neocomunicandi

VENERDÌ SANTO 3 Aprile

Ore 8.30: Recita delle Lodi nel Coro della Chiesa

ORE 17.30: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 21.00: Via Crucis cittadina dalla Cattedrale al piazzale del Castello presieduta dall’Arcivescovo

SABATO SANTO 4 Aprile

Ore 8.30: Recita delle Lodi nel Coro della Chiesa

ORE 21.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA
con ritrovo nel chiostro della Canonica

Domenica 5 Aprile

DOMENICA DI RESURREZIONE

Sante Messe: ore 8.30 e 10.30

Distribuzione dell'ulivo. La consegna dell'ulivo sarà effettuata nella solita Sala del corridoio della Sagrestia fuori dell'orario della celebrazione delle Sante Messe, e precisamente: dalle ore 9.15 alle 10.15 (ulivo non benedetto) e dalle ore 11.30 alle 12.30 (ulivo benedetto). Questo al fine di evitare il disturbo di chi durante le messe percorre la chiesa.

Mostra della solidarietà missionaria. Nel corso del mercatino missionario di sabato e domenica scorsi è stata raccolta la somma Euro 3.801,00 che sarà interamente devoluta ai missionari che la parrocchia segue ormai da anni. Un grazie a quanti con la loro generosità hanno sostenuto l'iniziativa, per gli acquisti fatti che sono densi di amore.

Lodi al mattino della Settimana Santa. Vista la buona riuscita dello scorso anno, abbiamo pensato di ripetere questo momento di preghiera della Chiesa nelle giornate da lunedì a sabato santo, tutte le mattine alle ore 8.30. Reciteremo le lodi nel coro della nostra Chiesa, dietro l'altare maggiore, dove i frati carmelitani prima e i frati francescani poi pregavano ogni giorno la liturgia delle ore.

Celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione. Giunti al termine della Quaresima, dopo un cammino comunitario di conversione alla vita cristiana, aiutati anche dalle proposte di impegno del sussidio parrocchiale intitolato "Guidati dalla Parola camminiamo insieme verso il Perdono", ci troveremo in Chiesa **mercoledì 1 aprile alle ore 18.30** a celebrare comunitariamente il sacramento del Perdono e così prepararci a festeggiare da risorti a vita nuova la Pasqua del Signore Gesù.

Veglia di preghiera del Giovedì Santo. Dopo la celebrazione eucaristica, vi invitiamo a fermarvi in chiesa per un momento di riflessione personali (mezz'ora), aiutati dall'ascolto di alcune riflessioni. Accompaniamo Gesù nelle ultime ore della sua vita terrena, con il silenzio e la preghiera.

Veglia Pasquale. Tutte le persone che possono sono invitate sabato sera a trovarsi nel chiostro della Canonica dove alle ore 21.00 avrà inizio la Veglia pasquale nella Notte Santa con la benedizione del fuoco nuovo e l'accensione del cero pasquale. Poi processionalmente, con le candele accese, si farà ingresso nella Chiesa dove la prima parte della veglia, la liturgia della luce, si concluderà con la proclamazione dell'E-sultet. Chi non può partecipare alla processione, prenderà posto in Chiesa e riceverà la luce dal cero pasquale al momento stabilito.

*Alcuni pensieri di **Papa Francesco**
sul sacramento della Riconciliazione*

I Sacramenti, come sappiamo, sono il luogo della prossimità e della tenerezza di Dio per gli uomini; essi sono il modo concreto che Dio ha pensato, ha voluto per venirci incontro, per abbracciarci, senza vergognarsi di noi e del nostro limite.

Tra i Sacramenti, certamente quello della Riconciliazione *rende presente con speciale efficacia il volto misericordioso di Dio*. Io concretizza e lo manifesta continuamente, senza sosta. Non dimentichiamo mai: non esiste alcun peccato che Dio non possa perdonare! Nessuno!

La confessione non deve essere una "tortura", ma tutti dovrebbero uscire dalla confessione con la felicità nel cuore, con il volto raggianti di speranza, che non esclude, anzi comprende anche il giusto impegno di riparare, per quanto possibile, il male commesso.

Il Sacramento della Riconciliazione è un Sacramento di guarigione. Quando io vado a confessarmi è per guarirmi, guarirmi l'anima, guarirmi il cuore e qualcosa che ho fatto che non va bene.

Il perdono dei nostri peccati non è qualcosa che possiamo darci noi. Io non posso dire: mi perdono i peccati. Il perdono si chiede, si chiede a un altro e nella Confessione chiediamo il perdono a Gesù. Il perdono non è frutto dei nostri sforzi, ma è un regalo, è un dono dello Spirito Santo.

Solo se ci lasciamo riconciliare nel Signore Gesù col Padre e con i fratelli possiamo essere veramente nella pace. E questo lo abbiamo sentito tutti nel cuore quando andiamo a confessarci, con un peso nell'anima, un po' di tristezza; e quando riceviamo il perdono di Gesù siamo in pace, con quella pace dell'anima tanto bella che soltanto Gesù può dare, soltanto Lui.

Celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre. Ogni volta che noi ci confessiamo, Dio ci abbraccia, Dio fa festa!

VIVERE LA SETTIMANA SANTA

La Settimana Santa costituisce il culmine del percorso quaresimale, in particolare con i giorni del Triduo Pasquale.

DOMENICA DELLE PALME

L'ulivo è un segno di pace. Ma l'ingresso festoso di Gesù a Gerusalemme ci fa pensare ai rami che la folla agitava in segno di gioia; quando ci metteremo dietro alla croce l'ulivo ci ricorda anche che la pace che Gesù ci dona ha un caro prezzo: il sacrificio della sua vita.



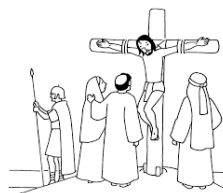
GIOVEDÌ SANTO

Sediamoci alla mensa dell'Eucaristia e accettiamo che Gesù ci lavi i piedi. La sera della Cena, i suoi gesti hanno sconvolto gli apostoli: il pane spezzato richiama il suo corpo offerto sulla croce; il Maestro poi, si inginocchia per lavare i piedi ai suoi: un'operazione umiliante, riservata agli schiavi, per insegnarci che l'amore che si fa servizio agli altri.



VENERDÌ SANTO

Baciamo il Crocifisso per dirgli il nostro affetto e la nostra riconoscenza. Uno strumento di sofferenza, inventato per umiliare e punire i ribelli, diventa il simbolo di un amore smisurato. Inchiodato alla croce, Gesù allarga le braccia per accogliere tutti noi e trasformarci con la sua misericordia e bontà.



DOMENICA DI PASQUA

C'è una luce che ha brillato, nella notte, in una chiesa immersa nell'oscurità. E' la luce del Cristo Risorto che illumina la nostra storia. Le tenebre della cattiveria, del male e della morte non ci fanno più paura. E una questione di tempo. Al cero, nel giorno del Battesimo, il papà ha acceso la candela che ci è stata affidata, la fiamma della fede da custodire e alimentare. Al cero rivolgiamo i nostri sguardi e, cantando il nostro Alleluia, esprimiamo la nostra gioia, una gioia da irraggiare.

